Istituto Superiore di Scienze Religiose
GIOVANNI PAOLO I
Veneto Orientale - A Belluno e a Treviso

CORSO LETTERATURA GIOVANNEA

Docente: Prof. Francesco Rocco

Anno Accademico 2026-27

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA
Programma dettagliato

Le Lettere di Giovanni

Lezione 10: Il genere epistolare nella Scrittura. 1^ Lettera di Giovanni: vivere nella luce; vivere da figli di Dio.

Lezione 11: 1^ Lettera di Giovanni: la fiducia in Dio come situazione esistenziale della comunità credente. 2^ e 3^ Lettera di Giovanni. Considerazioni finali sulle Lettere di Giovanni.

L'Apocalisse di Giovanni

Lezione 12: L'escatologia apocalittica giudaica. Genesi, temi, letteratura. La trama dell'Apocalissi di Giovanni.

Lezione 13: L'Antico Testamento e l'Apocalisse di Giovanni.

Lezione 14: Analisi letteraria dei messaggi alle chiese, dei settenari, dei giudizi, delle visioni.

Lezione 15: Storia e teologia. Genesi dell'Apocalisse di Giovanni (ambiente, autore, destinatari). I temi teologici e la loro attualità nel contesto contemporaneo

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA
L'escatologia apocalittica giudaica. Genesi, temi, letteratura.

Parte I -- Principali tappe nella storia della ricerca sull'apocalittica

L'era dei pionieri (la «scuola apocalittica» di Schweitzer e Charles) [Ottocento / Primo Novecento] = L'apocalittica come teologia delle apocalissi

La riscoperta della «rilevanza» dell'apocalittica (i manoscritti del Mar Morto) [secondo dopoguerra] = L'apocalittica come componente non marginale del pensiero del giudaismo del Secondo Tempio

Da genere letterario a visione del mondo (Collins), da teologia monolitica a teologia in evoluzione (Sacchi) [fine Novecento] = Distinzione tra apocalisse (genere letterario) e apocalittica / Apocalypticism (visione del mondo)

L'Enoch Seminar e i tre livelli della apocalittica: genere letterale, visione del mondo e movimenti apocalittici [21^ secolo]

Parte II -- L'evoluzione nello studio dell'apocalittica giudaica

(a) Superamento di vecchi pregiudizi:

- Superamento del pregiudizio canonico
- Superamento del pregiudizio antigiudaico
- Superamento del pregiudizio culturale

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA
L'escatologia apocalittica giudaica. Genesi, temi, letteratura.

(b) Nuove prospettive di temi tradizionali

- Da modelli monolitici → a modelli plurali
- Dal paradigma politico-esterno → al paradigma teologico-interno
- Dall'escatologia → alla protologia
- Dall'antinomismo → ad una variegata pluralità di approcci alla legge
- Dalla vendetta retributiva → alla misericordia
- Dal cristianesimo come superamento dell'apocalittica → al cristianesimo come movimento apocalittico tra altri gruppi apocalittici

(c) Nuovi modelli interpretativi

- Reception History
- Gender Studies
- Post-colonial Studies
- Performative Studies
- Ecocriticism

Conclusione – Il futuro degli studi sull'apocalittica.

Riguardo allo studio dell'apocalittica come visione del mondo : allargamento dell'indagine ben oltre i confini dell'apocalittica giudaica e dei limiti cronologici del giudaismo del Secondo Tempio.

Riguardo allo studio dell'apocalittica giudaica: Allontanamento da improprie generalizzazioni per concentrarsi sullo studio degli specifici movimenti con caratteri e influenze apocalittiche (enochismo, essenismo, cristianesimo, fariseismo, ecc.)

La definizione del termine apocalittica è una questione ampiamente dibattuta dagli studiosi della critica biblica da almeno 150 anni (e il dibattito continua...).
La confusione è stata in parte diradata dagli studi di Von Rad, Stone e Hanson (per quanto ci siano notevoli differenze tra di loro) che pongono una distinzione tra:
- apocalissi
- escatologia apocalittica
- apocalitticismo

Apocalitticismo

Hanson definisce l' Apocalitticismo come un movimento sociale, culturale, politico visionario caratterizzato da una prospettiva escatologica e simbolica di tipo mitico generato da una contrasto tra gruppi (dominante *versus* dominato) e da una contraddizione tra speranze e realtà . Si distingue pertanto dal profetismo che è basato su eventi reali. *Profetismo* quindi ha una visione improntata alla storia e l'*Apocalitticismo* al mito (alcuni contestano questa differenza).

Klaus Koch e la *Society of Biblical Literature's Genres Project* hanno orientato gli studiosi nella direzione di una differenza tra *Apocalitticismo* come movimento storico e *Apocalisse* come un "genere letterario basato sulla rivelazione" e quindi da analizzare in base al setting storico-sociale e la teologia delle opera appartenenti a questo genere.

L'apocalitticismo come fenomeno sociale culturale e politico trova le sue radici nella profezia post-esilica e presenta una contradditoria unione di universalismo e individualismo

Apocalisse (1)

Nella definizione di apocalissi come genere letterario rimane fondamentale l'opera di Collins *Apocalypse: Morphology of a Genre,* Semeia 14, Copyright © 1979 by Society of Biblical Literature .

Collins indaga sull'apocalissi come genere letterario in collaborazione con una serie di autori che esaminano le caratteristiche peculiari di questa forma letteraria nelle letterature giudaica, proto-cristiana, gnostica, greca e latina, rabbinica e persiana, e formula questa definizione:

«Apocalissi è un genere di letteratura di **rivelazione** con una cornice **narrativa**, in cui una rivelazione è mediata attraverso **un essere di un altro mondo** a un destinatario; tale rivelazione dischiude una **realtà trascendente** che è di carattere **sia temporale** in quanto tratta di una salvezza escatologica, **sia spaziale** in quanto coinvolge un altro mondo soprannaturale».

Apocalisse (2)

Lo studio del genere ha fatto emergere inoltre altre caratteristiche: la pseudonimia dell'autore e il dualismo temporale.

Altri studiosi hanno aggiunto altre caratteristiche del genere come: turbamenti spirituali, discorsi parenetici, immagini mitiche, la teologia del rinnovamento o del ritorno alle origini *felici* di gruppi (i giusti) o di popoli (Israele).

Altri hanno focalizzato funzione socio-linguistica del genere: consolare ed esortare alla perseveranza nella fede.

Altri hanno differenziato il genere apocalittico giudeo improntato al pessimismo a quello Cristiano informato ad un ottimismo giustificato dalla venuta di Gesù Cristo nella storia

Apocalisse (3)

Nel 1986 la SBL produsse una ulteriore definizione del genere: «(il genere apocalittico è) intended to interpret present, earthly circumstances in light of the supernatural world and of the future, and to influence both the understanding and the behavior of the audience by means of divine authority».

D. Aune aggiunse inoltre che la prospettiva trascendente e spesso escatologica è motivate dalla «perception of discrepancy between ideology and reality perceived by the author and communicated to his audience».
Le tre funzioni sono quindi di: a) legittimare il messaggio rivelato da una fonte trascendente (e non confermato dai fatti reali); b) mettere in grado i lettori di condividere la visione dell'autore attraverso lo sforzo di decifrare il linguaggio simbolico; c) incoraggiare a modificare visioni e aspettative sulla storia in una situazione di crisi.

Recentemente si sono aggiunte: **1) funzione consolatoria; 2) funzione di costruzione identità di una comunità**

A queste visioni *sincroniche* del genere apocalissi, Sacchi aggiunse una visione *diacronica*. Sacchi non studia il genere apocalisse come un corpus unitario ma segue il suo sviluppo in rapporto al problema dell'origine del male a partire dale apocalissi più antiche (Il Libro dei Vigilanti) fino a 4 Ezra e 2 Baruch e di come nel tempo la risposta a questo interrogative si sia evoluta.

Apocalisse (4)

Rimane tuttavia fondamentale la definizione di Collins che riproproniamo:

«Apocalisse è un genere di letteratura di **rivelazione** con una cornice **narrativa**, in cui una rivelazione **è mediata** attraverso un **essere di un altro mondo** a un destinatario; tale rivelazione dischiude una **realtà trascendente che è di carattere sia temporale** in quanto tratta di una salvezza escatologica, **sia spaziale** in quanto coinvolge un altro mondo soprannaturale».

Una obiezione a questa definizione che non tutte le rivelazioni (apocalissi) che troviamo nella letteratura ebraico/giudea hanno come tema la fine della storia (escatologia). In risposta a questa obiezione Colllins parla di apocalissi con diversi tipi di escatologia in base al tipo di viaggio:

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA

L'escatologia apocalittica giudaica. Genesi, temi, letteratura.

Apocalisse (5)

	otherworldly journeys								"historical" apocalypses					
	Apoc. Zephaniah	*T. Abraham*	*3 Baruch*	*T. Levi* 2–5	*2 Enoch*	*Similitudes*	Astronomical Book	*1 Enoch* 1–36	*Apoc. Abraham*	*2 Baruch*	*4 Ezra*	*Jubilees*	Apoc. ofWeeks	Animal Apocalypse	Daniel
Cosmogony					•					•	•				
Primordial events			•			•		•	•	•	•				
Recollection of past									•	•	•				•
Ex eventu prophecy									•	•	•	•	•	•	•
Persecution						•			•		•	•		•	•
Other eschatological upheavals				•		•	•		•		•	•		•	•
Judgment/destruction of wicked	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Judgment/destruction of world	?				•	?		•	?		•		•		
Judgment/destruction of otherworldly beings					•	•	?		•		•		•		
Cosmic transformation				•	•	•	•	•	•	•	•	?	•	•	•
Resurrection						•				•	•		?	•	•
Other forms of afterlife	•	•	?	•	•	•	•	•	•			•	?	?	

[This grid is adapted from *Semeia* 14, p. 28, where a more complete form may be found.]

Escatologia Apocalittica (1)

Premettiamo che l'espressione **«escatologia apocalittica»** non si trova nella letteratura come tale ma, come sostiene De Boer, è una creazione degli studiosi per compendiare una serie di concetti teologici espressi in alcuni fenomeni letterari. Con «escatologia apocalittica» si definisce **una particolare prospettiva religiosa e struttura di pensiero presente nelle prime Apocalissi Giudaiche** (1 e 2 Enoch, 4 Ezra, 2 Baruch, Apocalisse *di Abramo*) e nella prima Apocalisse cristiana (*Apocalisse di Giovanni*). **Centrale nell'escatologia apocalittica è la sua natura trascendente che presuppone l'esistenza di un altro mondo e quindi la possibilità della salvezza per l'uomo**. Nonostante le forme di salvezza possano essere diverse, quali assunzione in cielo o rinnovamento del cosmo, vi è in ogni caso **la certezza di un cambiamento radicale dell'esistenza umana che viene strappata dalla sua realtà di morte e sofferenza**. L'ultraterreno è non solo la meta ma anche **la fonte da cui provengono la rivelazione e la promessa della salvezza future. Si crea quindi una intrinseca relazione tra la rivelazione e la salvezza escatologica.**

Escatologia Apocalittica (2)

Come aggiunge Aune:

«nell'escatologia apocalittica vi è la credenza nella fine imminente di un mondo, in cui dominano il male e l' oppressione, grazie all'intervento di Dio, pensato come una guerra tra il popolo di Dio (o Dio stesso o il Suo Messia) ed i poteri antidivini».

Se è abbastanza chiaro che i primi cristiani possano aver accolto ed elaborato in alcune opere letterarie la teologia escatologico-apocalittica, che ben si adattava alla loro fede ed alla situazione storica che stavano vivendo (significativamente alcuni studiosi ritengono terminata con il III secolo d.c. la letteratura apocalittica), restano da chiarire le sue origini all'interno del pensiero giudaico ed il suo collegamento con l'apocalittica AT.

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA

L'escatologia apocalittica giudaica. Genesi, temi, letteratura.

Escatologia Apocalittica (3)

Von Rad fa discendere l'apocalittica dalla tradizione sapienziale di Israele e la vede come il frutto di una generazione che si sente l'ultima, miope nei confronti della storia, dominata dal pessimismo nei confronti di un mondo sempre più soggiogato dal male tanto da dire «l'apocalittica è realmente priva di teologia».

Hanson e da David S. Russell la considerano una espressione elevata della teologia dell'AT e fanno derivare l'apocalittica giudaica dalla profezia veterotestamentaria, in particolare dall'escatologia profetica e collocano la sua origine in un'epoca più antica di quanto non si supponesse in precedenza. Hanson suddivide lo sviluppo dell'Apocalittica AT in queste fasi:

A) Protoapocalittica: Is 24-27, 34-35; 60-62;

B) Apocalittica antica: Zac 9-10;

C) Apocalittica media: Zac 12-14, Gl 3-4;

D) Apocalittica adulta: la cornice del Tritoisaia e Zac 11;

E) Fioritura dell'Apocalittica: Libro di Daniele.

Escatologia Apocalittica (3)

L'evoluzione dell'Apocalittica segue il corso della storia del popolo di Israele e ne interpreta gli eventi, ricorrendo anche al mondo mitico. Il culto è connesso alla mitologia con la sua contrapposizione tra mondo cosmico (evocato dal culto-mito) e mondo reale (storia-profezia).

I profeti preesilici in un contesto religioso mitopoietico vedevano l'attività divina che si rivelava sul piano cosmico e la traducevano, interpretandola, nei mutamenti della storia. Essi partecipano all'assemblea celeste per ascoltare la Parola di Dio ma questa era diretta ai fatti concreti della vita: cosmo, storia, visione, realtà erano collegati in un'unica tensione.

Poi con Ezechiele e il Deuteroisaia, di fronte ai fallimenti della storia, la salvezza appare sempre meno intrastorica.

Con il Trito-Isaia nasce l'apocalittica: l'escatologia profetica diventa escatologia apocalittica nel momento in cui abdica al compito di tradurre la visione cosmica nelle categorie della realtà umana. L'escatologia apocalittica può essere vista come l'erede dell'escatologia profetica.

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA
L'escatologia apocalittica giudaica. Genesi, temi, letteratura.

Escatologia Apocalittica (4)

La drammatica situazione sotto la dominazione greca, le tragiche divisioni del popolo di Dio in partiti, con la polemica sull'atteggiamento da tenere nei confronti della cultura dominante, sono lo sfondo storico in cui nasce la letteratura apocalittica del giudaismo (200 a.C-100 d.C).

Nell'escatologia apocalittica giudaica confluiscono i temi veterotestamentari della fedeltà di Dio alle sue promesse, quindi lo sguardo oltre la storia per vedere il Suo intervento definitivo a favore degli oppressi ma anche il sincretismo ellenistico con la sua visione spazio-temporale, la divisione in eoni (di derivazione Iranica), il determinismo, l'astrologia. Hanson ridefinendo l'origine dell'escatologia apocalittica «all'interno della cornice concettuale della tensione tra visione e realtà» afferma che viene sempre più a mancare l'interesse per tradurre la visione cosmica in progetto storico.

Escatologia Apocalittica (5)

Di conseguenza, come dice Rowland domina la necessità di visioni che diano una prospettiva oltre la storia: l'apocalittica è la «la rivelazione dei misteri divini attraverso visioni o altre forme di aperta manifestazione delle verità celesti». Nella categoria dei misteri divini rientrano, oltre all'escatologia (da lui intesa come la speranza nel futuro giudaico-cristiana), l'angelologia e la demonologia, la cosmologia, l'abitare i cieli di Dio, il corso della storia ed il mistero della condizione umana. Di conseguenza Rowland afferma:

«L'apocalittica è molto più coinvolta nel tentativo di comprendere le cose così come sono oggi piuttosto che di predire il futuro. Anche i misteri dei cieli e della terra ed il reale significato dei contemporanei e degli eventi della storia sono importanti per gli scrittori apocalittici. C'è quindi un interesse per il mondo superiore ed i suoi misteri come strumenti per spiegare l'esistenza umana nel momento storico attuale»

Escatologia Apocalittica (6)

Quindi come riassume De Boer:

«Se la caratteristica essenziale dell'escatologia apocalittica è il dualismo di due epoche del mondo, cosmologicamente concepite, la nozione di rivelazione nell'escatologia "apocalittica" abbraccia tutte e due le epoche non solo quella che deve venire. È solo attraverso la manifestazione dell'epoca che deve venire che la presente può essere percepita come "questo mondo malvagio" destinato a essere consumato da Dio».

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA
L'escatologia apocalittica giudaica. Genesi, temi, letteratura.

Escatologia Apocalittica (7)

Secondo De Boer nell'escatologia apocalittica giudaica vi sono due tracce ben distinte.

a) La prima traccia è costituita dalla visione del tempo presente come il dominio sul mondo dei poteri angelici malvagi. La genesi di questo dominio, iniziato in un'era primordiale, l'epoca di Noè, si trova accennata in Gen 6,1-6 ma viene ripresa e sviluppata in molti testi: *1Enoch, Libro dei Giubilei, Testamento di Ruben, Sapienza, Lettera di Giuda, Seconda Lettera di Pietro*. In questo mondo dominato dal male un piccolo resto di giusti invoca l'intervento di Dio. L'eone presente è quindi percepito come soggetto ai poteri angelici sovraumani ed il giudizio finale, il punto in cui il presente eone viene sostituito dall'eone che deve venire, è concepito come una guerra cosmica fra Dio ed i Vigilanti. In questa guerra escatologica la terra sarà liberata dai poteri malvagi venuti da fuori per soggiogarla (1 Enoch 5; 10; 16; 19; 21). Satana ed i poteri demoniaci saranno sconfitti e banditi per sempre dalla faccia della terra (1 Enoch 16, 19) e i giusti eletti, vendicati, vivranno per sempre in una terra purificata (1 Enoch 1,9; 5.7; 10,17-22). Questa è la traccia che De Boer definisce come «*escatologia apocalittica cosmica*».

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA

L'escatologia apocalittica giudaica. Genesi, temi, letteratura.

Escatologia Apocalittica (8)

Secondo De Boer nell'escatologia apocalittica giudaica vi sono due tracce ben distinte.

b) La seconda traccia è costituita dalla caratterizzazione del *tempo presente* come l'esito del rifiuto o della negazione consapevoli da parte dell'uomo del Creatore, il Dio di Israele. Questo atto dell'uomo è la causa primigenia della morte, della perversione, della corruzione del mondo. Adamo e/o Eva sono gli antenati ed hanno costituito il modello per tutti gli esseri umani venuti dopo di loro. Nonostante la caduta di Adamo ed Eva sia riportata in molti testi canonici (*Siracide, Sapienza, 1 e 2 Corinzi, Romani, 1 Timoteo*) ed apocrifi (*1 Enoch, Libro dei Giubilei*), in due apocalissi, *4 Esra e 2 Baruch*, assume un rilievo particolare. In ambedue i testi sono assenti i riferimenti ai poteri angelici maligni. De Boer adotta quindi *2 Baruch* come testo chiave per definire la natura di questa seconda traccia. In 2 Baruch 54,14.19 si afferma che mentre «*Adamo peccò sin dal principio e…portò la morte a tutti*»…«*ciascuno di noi è diventato il suo stesso Adamo*». Ma Dio ha inviato per grazia la Sua Legge come rimedio al peccato per cui il destino finale di ogni persona è nelle sue stesse mani. Scegliendo di obbedire alla Legge le persone scelgono di entrare nella gloria futura evitando i futuri tormenti (2 Baruch 54,15; 51,16; 85,7). I giusti sono coloro che si dedicano a Dio ed alla Sua Legge (2 Baruch 17,4; 38,1-2; 48,22; 54,5) i malvagi quelli che non lo fanno (2 Baruch 41,3; 51,3; 54,14). Il tempo presente è quindi il tempo sia della trasgressione e della morte che il tempo della decisione e più che una guerra è l'aula di un tribunale dove tutta l'umanità si presenta davanti al trono del Giudice. Coloro che avranno accolto l'invito di Dio alla conversione attraverso l'osservanza della Sua Legge entreranno nella vita eterna, i malvagi saranno condannati all'eterno supplizio. Il giudizio che gravava su Adamo sarà capovolto per coloro che avranno compiuto le *opere della Legge* (2 Baruch 14,12; 46,6; 51,3; 57,2). De Boer definisce questa traccia «*escatologia apocalittica forense*».

Escatologia Apocalittica (9)

Nel suo saggio *The Beginnings of Christian Theology* Ernst Käsemann afferma: «l'apocalittica fu la madre di tutta la teologia cristiana-dal momento che noi non possiamo realmente classificare come teologia la predicazione di Gesù.»

Con l'avvento di Gesù Cristo e la riflessione della comunità dei suoi «seguaci» l'escatologia apocalittica cristiana iniziò il suo percorso che necessariamente si differenziò da quella giudaica pur condividendone alcuni aspetti non solo terminologici ma anche tematici: il senso della storia, il manifestarsi di Dio e del Suo Messia come liberatore o giudice, l'origine del male, il destino dei giusti e degli empi, le realtà ultraterrene.

Escatologia Apocalittica (10)

Escatologie «rivelate» sono presenti in tutti gli evangelisti (cito solo per dare qualche indicazione sommaria: i discorsi escatologici (Mt 24-25; Mc 13; Lc 21; Gv 5,17-47), alcune scene della morte e risurrezione di Gesù, espressioni come *il tempo è compiuto ed il Regno di Dio è vicino* (Mc 1,15), *Gesù seduto alla destra della Potenza* (Mc 14,62).

L'escatologia è presente nella letteratura paolina e anche nelle lettere cattoliche.

Riflessione preliminare

Ma l'Apocalisse di Giovanni appartiene al genere apocalittico?

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA
La trama dell'Apocalissi di Giovanni

IL GENERE *APOCALISSE*

«Apocalissi è un genere di letteratura di rivelazione con una cornice narrativa, in cui una rivelazione è mediata attraverso un essere di un altro mondo a un destinatario; tale rivelazione dischiude una realtà trascendente che è di carattere sia temporale in quanto tratta di una salvezza escatologica, sia spaziale in quanto coinvolge un altro mondo soprannaturale».

JOHN JOSEPH COLLINS, ED, & SOCIETY OF BIBLICAL LITERATURE, *Apocalypse: the morphology of a genre*, Semeia 14, Society of Biblical Literature, Missoula, MT, 1979

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA
La trama dell'Apocalissi di Giovanni

IL GENERE DELL' *APOCALISSE DI GIOVANNI* (1)

GENERE: APOCALISSE

Il Libro si autodefinisce come ἀποκάλυψις, Apokalypsis, Rivelazione (Ap 1,1). Ma in rapporto a quanto abbiamo visto ci sono delle differenze rispetto all' Apocalittica giudaica:

1) Non c'è pseudonimia.
2) È Cristocentrica e non Teocentrica è, ἀποκάλυψις Ἰησοῦ Χριστοῦ, Apokalypsis di Gesù Cristo, Rivelazione di Gesù Cristo (Ap 1,1).
3) Il Popolo di Dio che vive sulla terra gioca un ruolo fondamentale in quanto rappresenta Dio ed il Suo Cristo nella battaglia cosmica tra il bene ed il male.
4) Per Hartman la funzione del genere apocalittico è quella esortativa: consolare e condurre alla perseveranza nella fede.
5) E.S. Fiorenza sottilea la differenza tra l'apocalittica Cristiana e quella Giudea: non solo è ottimistica e non è esclusivamente orientata al futuro perchè con la morte e risurrezione di Gesù Cristo la fine dei tempi è già presente. Questo la avvicina più al genere profetico che a quello apocalittico.
6) In accordo con i punti 4 e 5, Giovanni vuole rafforzare la fede, la perseveranza e la resistenza all'oppressione del potere imperiale con la visione di un mondo e di un regno alternativi.

Tuttavia queste differenze non escludono l'appartenenza dell'*Apocalisse di Giovanni* al genere letterario *Apocalisse.*

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA
La trama dell'Apocalissi di Giovanni

IL GENERE DELL' *APOCALISSE DI GIOVANNI* (2)

GENERE PROFEZIA

La rivelazione, ἀποκάλυψις è la profezia, προφητεία, come viene riportato in Ap 1,3; 22.6-7.10 (*verbatim*, tanto da poter costituire un'inclusione) : «…le parole di questa profezia, τοὺς λόγους τῆς προφητείας (tùs lògus tès prophetèias)».

Il termine profezia è usato sette volte nell'Apocalisse di Giovanni: 1,3; 11,6; 19,10; 22,7.10.18.19.

Come abbiamo visto il rapporto tra profezia e apocalittica è strettissimo e come ci suggerisce Beale: «Apocalyptic should not be seen as too different from prophecy, though it contains a heightening and more intense clustering of literary and thematic traits found in prophecy». G. K. Beale, The Book of Revelation: A Commentary on the Greek Test, New International Greek Testament Commentary, 1999).

In accordo con Beale possiamo affermare che l'Apocalisse di Giovanni è un'opera profetico-apocalittica

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA
La trama dell'Apocalissi di Giovanni

IL GENERE DELL' *APOCALISSE DI GIOVANNI* (3)

GENERE EPISTOLARE

In analogia al genere epistolare, vi sono un'apertura con il mittente, i destinatari, il saluto e un ringraziamento in forma di dossologia (Ap 1,4-6):

«Giovanni, alle sette Chiese che sono in Asia: grazia a voi e pace, χάρις ὑμῖν καὶ εἰρήνη (chàris ymìn kài eirène) da Colui che è, che era e che viene, e dai sette spiriti che stanno davanti al suo trono, e da Gesù Cristo, il testimone fedele, il primogenito dei morti e il sovrano dei re della terra. A Colui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue, che ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre, a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen».

Giovanni modifica lo schema epistolare introducendo una formula Trinitaria ed una dossologia come ringraziamento.

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA
La trama dell'Apocalissi di Giovanni

IL GENERE DELL' *APOCALISSE DI GIOVANNI* (4)

GENERE EPISTOLARE

Ian Paul ravvisa una analogia tra la chiusura della Prima lettera ai Corinzi (1 Cor 16,21-23) e la chiusura di Apocalisse (Ap 22,18-21):

I, Paul write this greeting	I, Jesus … bear witness …
Let anyone be accursed …	If anyone adds … God will add to the plagues …
Our Lord, come!	Come, Lord Jesus!
The grace of the lord Jesus be with you	The grace of the Lord Jesus be with all

Ian Paul, The Apocalypse of John among Its Critics: Questions & Controversies, 2023.

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA
La trama dell'Apocalissi di Giovanni

IL GENERE DELL'*APOCALISSE DI GIOVANNI* (5)
ALTRI GENERI LETTERARI

Ian Paul elenca altri due *micro-generi* letterari presenti già nei primi versetti dell'Apocalisse:

VERSE	TEXT	GENRE
1	The revelation of Jesus Christ …	apocalyptic
3	Blessed is the one who reads aloud the words of this prophecy …	benediction
4	John, to the seven churches in the province of Asia …	epistle
5–6	To him who loves us and has freed us from our sins … be glory and power for ever and ever! Amen	doxology
7	Look, he is coming with the clouds …!	apocalyptic
8	"I am the Alpha and the Omega," says the Lord God	prophecy
9	I, John, your brother and companion …	epistle

Ian Paul, The Apocalypse of John among Its Critics: Questions & Controversies, 2023.

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA
La trama dell'Apocalissi di Giovanni

IL GENERE DELL' *APOCALISSE DI GIOVANNI* (6)

CONCLUSIONI (DA BEALE)

1) «…**a prophecy** cast in **an apocalyptic mold** and written down in a "**letter form**" in order to motivate the audience to change their behavior in the light of the transcendent reality of the book's message».
2) «Revelation as an **apocalyptic-prophetic** work focuses more **on the source of revelation** than does prophetic literature. **The origin of revelation is God's throne room in the heavenly temple**. This is a feature that forms a part of prophetic genre (e.g., Isaiah 6, Ezekiel 1–2), but in Revelation it becomes the dominating focus in order to underscore the divine, heavenly source of revelation sent to the seven churches».
3) «The **apocalyptic-prophetic** nature of Revelation can be defined as **God's revelatory interpretation** (through visions and auditions) **of his mysterious counsel** about past, present, and future redemptive-eschatological history, and how the nature and operation of heaven relate to this. This revelation irrupts from the hidden, outer, heavenly dimension into the earthly and is given to a prophet (John), who is to write it down so that it will be communicated to the churches»

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA
La trama dell'Apocalissi di Giovanni

IL GENERE DELL' *APOCALISSE DI GIOVANNI* (7)

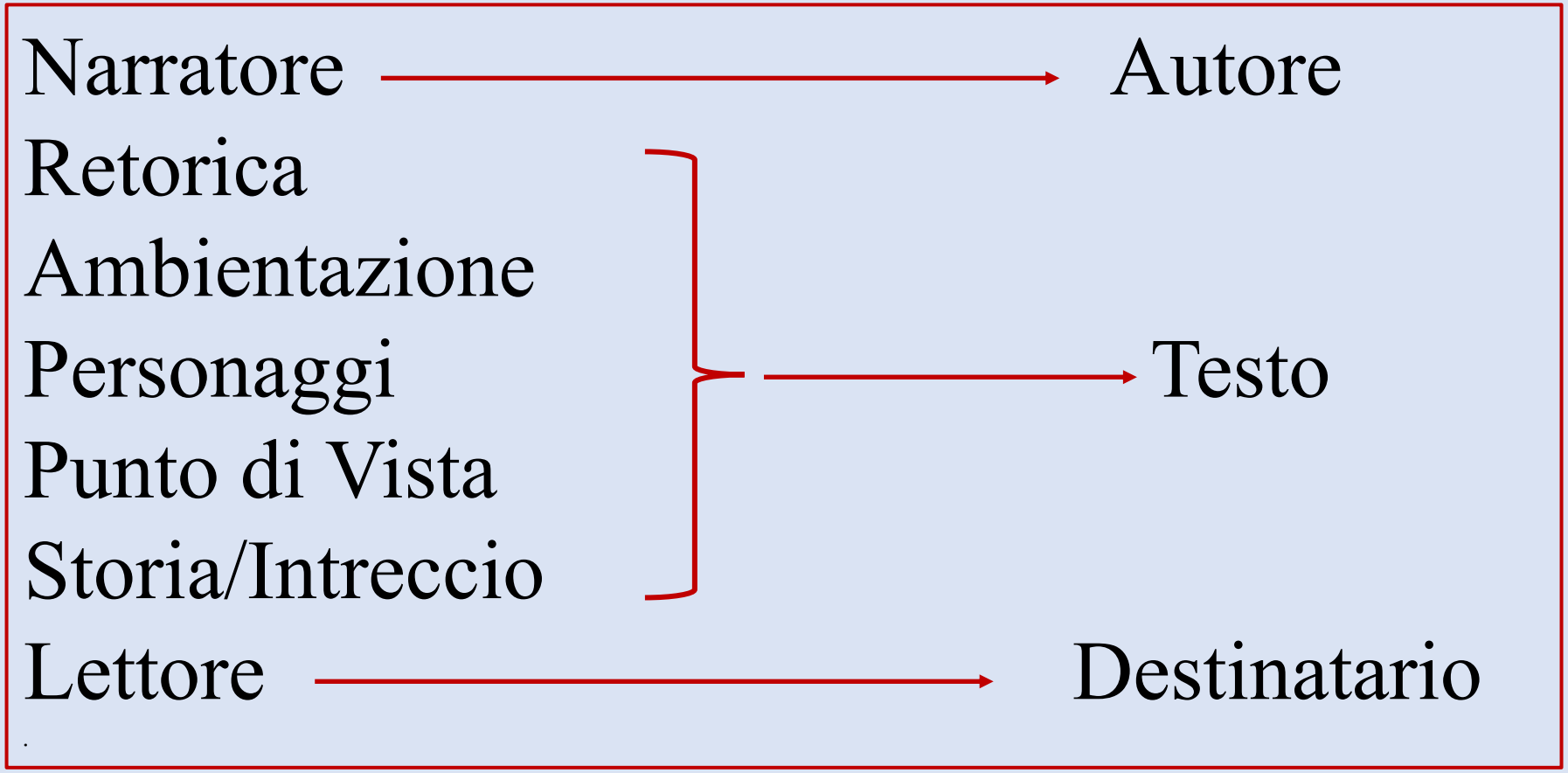
CONCLUSIONI (DA BEALE)

4) «The epistolary writers elsewhere in the NT appeal to the readers' present and future **participation and blessings in Christ as the basis for their appeals to obedience**. If the epistolary form of Revelation functions like that of the other letters in the NT, then its purpose likewise is to address contemporary problems among the seven churches by appealing to the hearers' present and future share in Christ's blessings. This is but one of the many indications in the book that the entire Apocalypse is **not merely a futurology** but also a **theological psychology focusing** on past and present, within which the first-century readers were to think and which was intended to alter their behavior».

5) «The conclusion of Ramsay Michaels is judicious when he refers to Revelation's genre as "mixed" and unique: "If a letter, it is like no other early Christian letter we possess. If an apocalypse, it is like no other apocalypse. If a prophecy, it is unique among prophecies." ».

6) Come abbiamo visto più volte la letteratura di rivelazione prevede una cornice narrativa

Quali sono gli elementi costitutivi di un'opera narrativa?



Quali sono gli elementi costitutivi di un'opera narrativa?
Apocalisse di Giovanni

Retorica

- Metafore: costituiscono la struttura del mondo simbolico dell'autore
- Altre figure retoriche: chiasmo, inclusione, allegoria, sinestesia, iperbole, etc.
- Progressioni in due step. Es.: «la parola di Dio e la testimonianza di Gesù Cristo (Ap 1,2»; «Sì, Amen! (Ap 1,7) »; «Amen, Alleluia (Ap 19,4)»
- *Leitwörter*
- Numeri e sequenze numeriche
- Solecismi

.

Quali sono gli elementi costitutivi di un'opera narrativa?
Apocalisse di Giovanni

Ambientazione

Ambientazione terreste ed una celeste.
Si sovrappongono i significati geografico/fisici a quelli simbolici:

«Mountains, wildernesses, rivers, abyss, sea, and lake of fire are part of John's spiritual topography. Architectural space (such as cities, temple, and court) is spiritual space».

Resseguie, James L.. The Revelation of John: A Narrative Commentary

Materiali di scena: gli indumenti, gli accessori, gli strumenti
.

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA
La trama dell'Apocalisse di Giovanni

Personaggi 1

Dio: nonostante si percepisca la Sua costante presenza. la Sua voce si sente solo due volte (1,8; 21,5–8) e l'unica azione che compie è sedere sul trono.
Gesù Cristo in varie rappresentazioni (Figlio d'uomo, Agnello, lo Sposo etc.).
Lo Spirito Santo.

Personalità corporative terrene o celesti: le chiese, la donna, il figlio, la sposa, le tribù di Israele, una moltitudine immensa (7,9), la prostituta, le città.
Personaggi appartenenti alla terra: i re, i commercianti, i marinai, gli uomini etc.
Personaggi appartenenti al mondo ultraterreno: Michele e gli angeli, Abbadon (9,11), il Drago (il serpente antico, colui che è chiamato diavolo e Satana)
Una serie di personaggi umano-divini: i ventiquattro anziani, (4,10–11), i cavalieri (6,1-7), i fedeli eletti (martiri, segnati con il Sigillo, perseguitati e uccisi etc.).

Personaggi 2

Per descrivere la lotta tra caos ed armonia Giovanni mette in scena personaggi ibridi che risultano dalla fusione di elementi terreni, infernali (nel senso del mondo sotterraneo) ed ultraterreni:

a) I quattro viventi (4,8).
b) Le Locuste dall'Abisso (9,1-11).
c) La Bestia dal mare (13,1–10,18).
d) La Bestia dalla terra (13,11–17).

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE GIOVANNI PAOLO I
Veneto Orientale - A Belluno e a Treviso

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA
La trama dell'Apocalisse di Giovanni
Suddivisione in unità

8 Unità	7 Unità	Sub-unità		
1–3 Prologo, Visione e Lettere alle sette Chiese	1–3	1,1–8 Prologo	1,9–3,22 Visione Le sette lettere	
4–8,1 Sette Sigilli	4–7	4,1–5,14 Visione del trono del rotolo e dell'Agnello	6,1-17; 8.1 Settenario dei sigilli	7,1–17 Interludio
8,2–11,19 Sette trombe	8,2–11,19	8,2–9,20 Le prime sei trombe	10,1–11,14 Interludio	11,15-19 La settima tromba
12–14,20 Sette segni	12–14,20	12,1-13,18 I primi tre segni o visioni	14,1-15,4 Gli altri quattro segni o visioni	
15–16 Sette coppe	15–16			
17,1–19,10; Giudizio su Babilonia	17,1–21,8	17,1-18,24 La caduta di Babilonia e il lamento su di lei	19,1-10 Canto di trionfo in cielo	
19,11–21,8; Giudizio sulla bestia		19,11-21 Cristo afferma la Sua sovranità sulla storia sconfiggendo la bestia e i re della terra	20,1–14 Il secondo combattimento escatologico	21,1-8 La nuova creazione
21,9–22:21 La Nuova Chiesa. Epilogo	21,9–22,21	21,9-22,5 I popoli nella Nuova Gerusalemme	22,6-21 Epilogo: Cinque esortazioni	

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA

La trama dell'Apocalissi

STRUTTURA COMPOSITIVA

Lineare o futurista

Seals	1	2	3	4	5	6	7																		
Trumpets							1	2	3	4	5	6	7												
Bowls													1	2	3	4	5	6	7	(7th bowl = end)					

Seals	1		2		3		4			5				6					7						
Trumpets							1		2		3		4			5				6			7		
Bowls													1		2		3		4		5		6		7

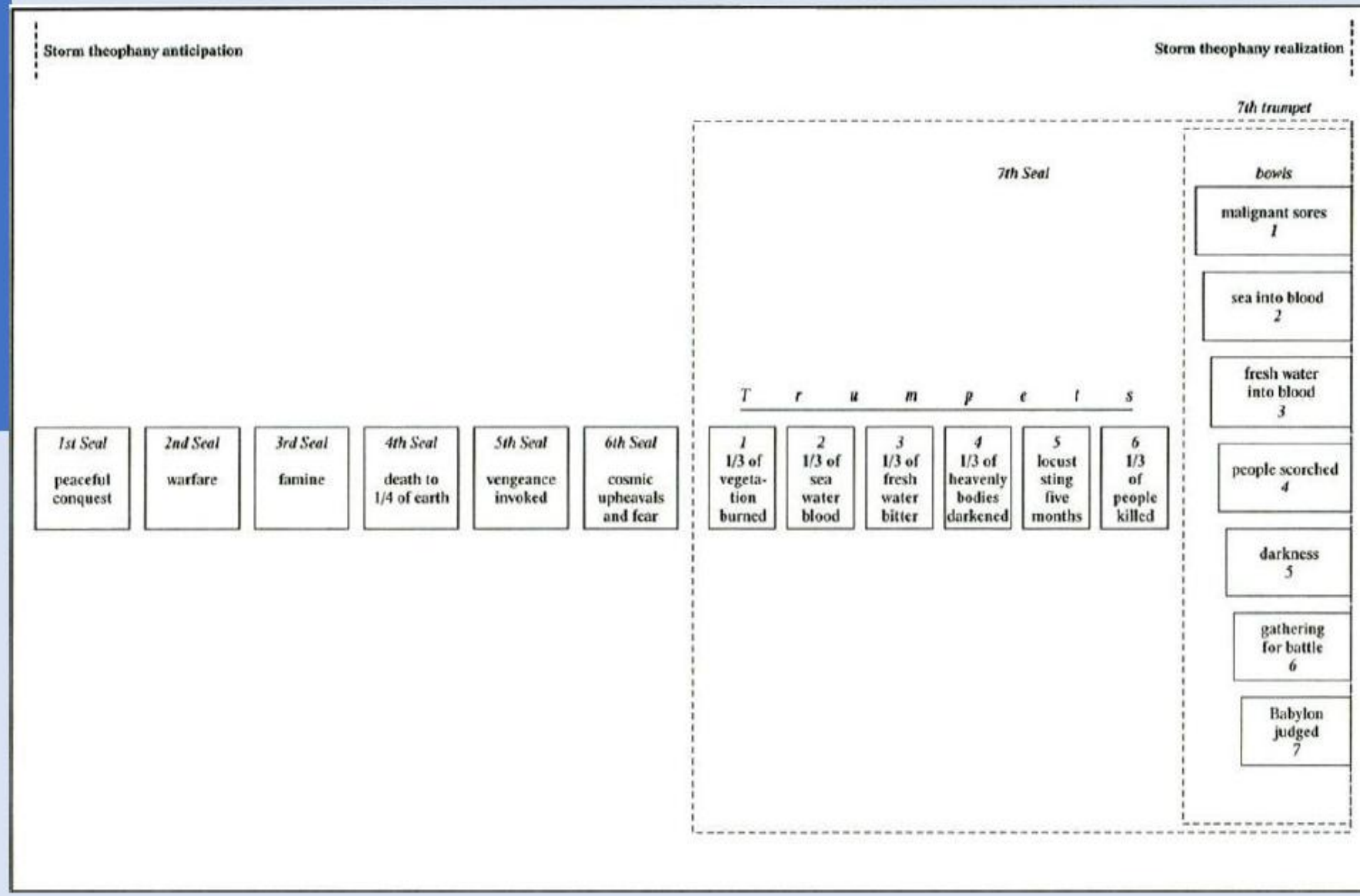
Istituto Superiore di Scienze Religiose
Giovanni Paolo I
Veneto Orientale - A Belluno e a Treviso

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA

La trama dell'Apocalissi

STRUTTURA COMPOSITIVA

Lineare o futurista



Istituto Superiore di Scienze Religiose
Giovanni Paolo I
Veneto Orientale - A Belluno e a Treviso

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA

La trama dell'Apocalissi

STRUTTURA COMPOSITIVA

Progressiva attraverso la ricapitiolazione tematica (parallelismo):

a) **Giudizio finale**

b) **Salvezza**

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
GIOVANNI PAOLO I
Veneto Orientale - A Belluno e a Treviso

	Seals	Trumpets	Bowls
Four Catastrophes	6:1-2: white horse, bow, crown, conquer	8:7: hail, fire, blood	16:2: sores
	6:3-4: red horse, sword take peace from earth	8:8-9: fiery mountain in sea, ⅓ sea became blood	16:3: sea to blood
	6:5-6: black horse, balance	8:10-11: star falls on ⅓ of rivers wormwood > water	16:4-7: rivers to blood
	6:7-8: pale horse, sword, famine, plague, wild animals	8:12: ⅓ sun, ⅓ moon, ⅓ stars	16:8-9: sun
The Woes Intensify: The End Approaches	6:9-11: martyrs under altar, "how long," "little longer"	8:13: "woe, woe, woe" demon locusts from dark pit	16:10: darkness
	6:12-17: earthquake, sun and moon, stars fall, all fear	9:13-21: 200,000,000 demon cavalry from Euphrates	16:12-16: kings of east cross Euphrates to prepare for Armageddon
Interlude	7:1-8: sealing 144,000 / great multitude	10:1-11: eating scroll 11:1-3: 2 witnesses	(pattern broken)
The End	8:1: silence	11:15: end announced and celebrated but not described	16:17-21: theophany "God remembered great Babylon"
			17–18: then elaborate the 7th bowl Babylon as a continuation and elaboration of the fall of Babylon

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA

La trama dell'Apocalissi

STRUTTURA COMPOSITIVA

Progressiva attraverso la ricapitiolazione tematica (parallelismo):

a) **Giudizio finale**

b) **Salvezza**

Istituto Superiore di Scienze Religiose
Giovanni Paolo I
Veneto Orientale - A Belluno e a Treviso

A. Prologue: imminence of the faithful witness's coming, with covenant sanctions (1:1–8)

B. Vision: imperfect church in the world promised salvation for perseverance (1:9–3:21)

C. Seven Seals: already and not-yet judgments on the world (4:1–8:1)

Prelude: the conquering lamb-lion on heaven's throne (4:1–5:14)

Vision: opening of the book, judgments initiated by the conquering horsemen and completed directly by God (6:1–17; 8:1)

Interlude: saints protected, receiving final salvation from the lamb, and clothed in white (ch. 7)

D. Seven Trumpets: judgments on the ungodly world and the great city (8:2–11:18)

Prelude: heavenly commissioning of seven angels (8:2–6)

Vision: sounding of the trumpets of judgment (8:7–9:21; 11:14–18)

Interlude: witnessing church versus persecuting world (10:1–11:13)

E. War of the Ages (11:19–14:20)

Prelude: ark of the covenant in heaven (11:19)

Vision: dragon and beasts versus the heavenly woman, her child, and the saints (12:1–13:18)

Interlude: covenant sanctions involving judgment, though blessing is included (ch. 14)

D′. Seven Bowls: judgments on the world and the great city (15:1–19:10)

Prelude: heavenly commissioning of seven angels (ch. 15)

Vision: bowls of judgment poured out (ch. 16)

Interlude: the world as an ungodly prostitute versus the church as a faithful bride (17:1–19:10)

C′. The World's Final Judgment Portrayed from Various Perspectives (19:11–21:8)

Prelude: the conquering Messiah and his army (19:11–16)

Vision: the messianic horseman judges the ungodly horsemen led by the false prophet, the judgment of Satan and his hordes, the opening of books for judgment (19:17–20:15)

Interlude: the lamb's bride adorned for her divine husband (21:1–8)

B′. Vision: the perfect church in glory having received the promised salvation (21:9–22:5)

A′. Epilogue: the imminence of Christ's coming attested by the faithful witness (22:6–21)

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA

La trama dell'Apocalissi

STRUTTURA COMPOSITIVA:

IL Libro di Daniele come fonte di ispirazione

Istituto Superiore di Scienze Religiose
Giovanni Paolo I
Veneto Orientale - A Belluno e a Treviso

Danielic allusion (literary hinge in 1:1) 1:1-8 Introduction

Danielic allusion (literary hinge in 1:19-20a)
1:9–3:22 Church imperfect in the world

I

Danielic allusion (literary hinge in 4:1)
4:1–8:1 Seven seals

II

8:2–11:19 Seven trumpets

III

12:1–14:20 Deeper conflict

IV

15:1–16:21 Seven bowls

V

17:1–21:8 Final judgment of evil enemies
17:1–19:21 Babylon, beast 20:1-10 Satan
20:11-15 Unbelievers 21:1-8 Overcomers

21:9–2:5 Church perfect in glory

Danielic allusion (literary hinge in 22:6) 22:6-21 Conclusion

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA
La trama dell'Apocalisse di Giovanni

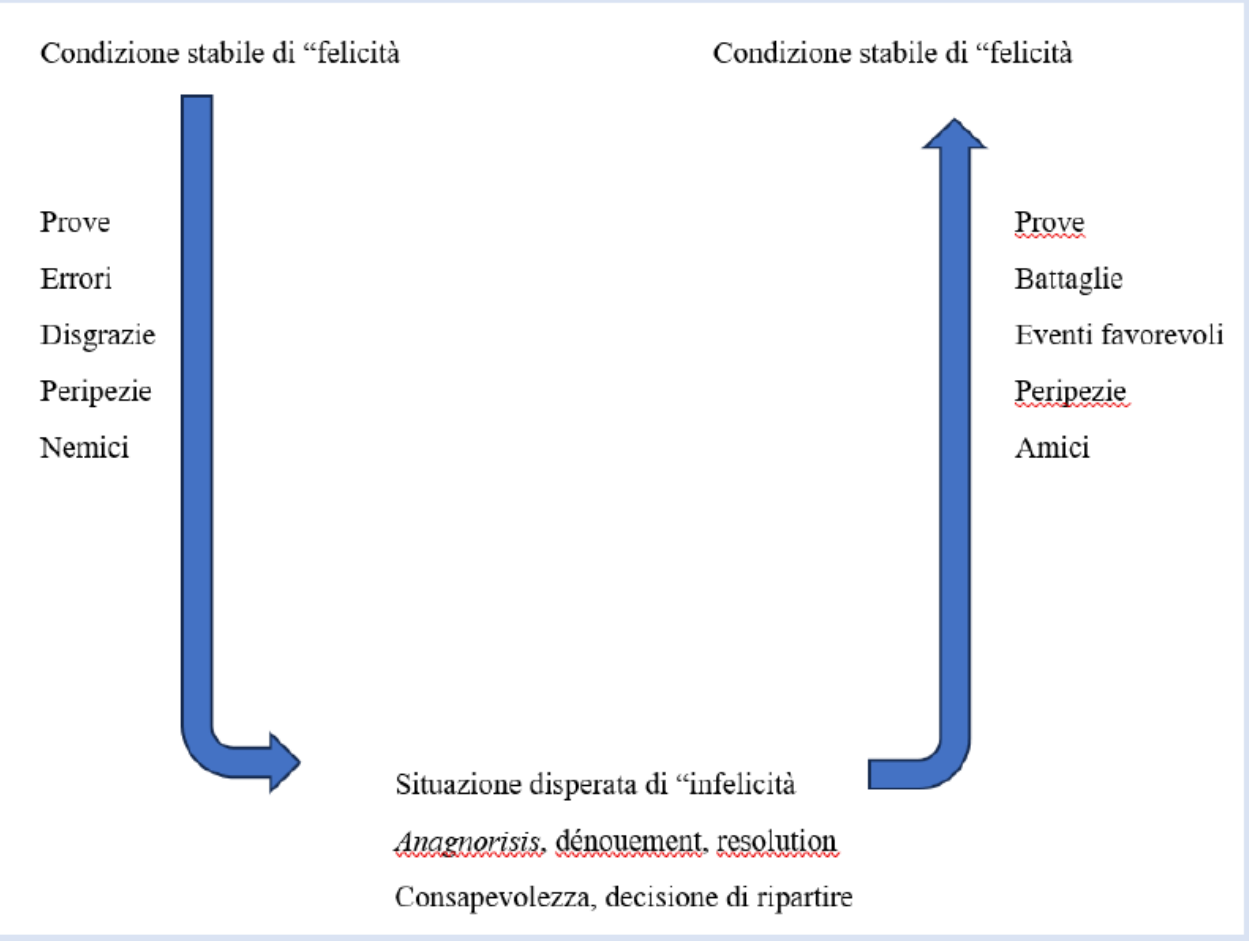
Ogni storia ha a che fare con i conflitti:
«Plots generally involve **conflicts** having to do with **actions, characters, points of view, worldviews, values, norms,** and so forth. The conflicts may be **physical, mental, emotional, spiritual, or moral**. Conflicts may be **external or internal**. The villains (antagonists) of Revelation battle with good characters (protagonists). The supernatural battles the supernatural: Michael and his angels fight the dragon and his angels (12:7–9). The world below is in conflict with the world above. This world and the world below are in rebellion against God. Evil battles good, but destructive characters also battle destructive characters (17:16). **The values, norms, and beliefs of Babylon are in conflict with the values, norms, and beliefs of the Lamb.** Conflicts may also be internal. **Characters face a crisis of decision. Will the inhabitants of the earth repent or will they remain recalcitrant (9:20–21)? Will Christian congregations turn away from disaster (2:5, 16, 22; 3:3, 19)? Will they wake up from spiritual somnolence (3:2)? Will they follow the Lamb on an uncertain journey to an unseen place, or will they settle down in Babylon? Will they heed the call to flee Babylon's norms, values, and beliefs or will they assimilate to the dominant culture (18:4)?** By the end of the book all loose threads are tied up and all plot conflicts are resolved.».

Resseguie, James L., *The Revelation of John: A Narrative Commentary*

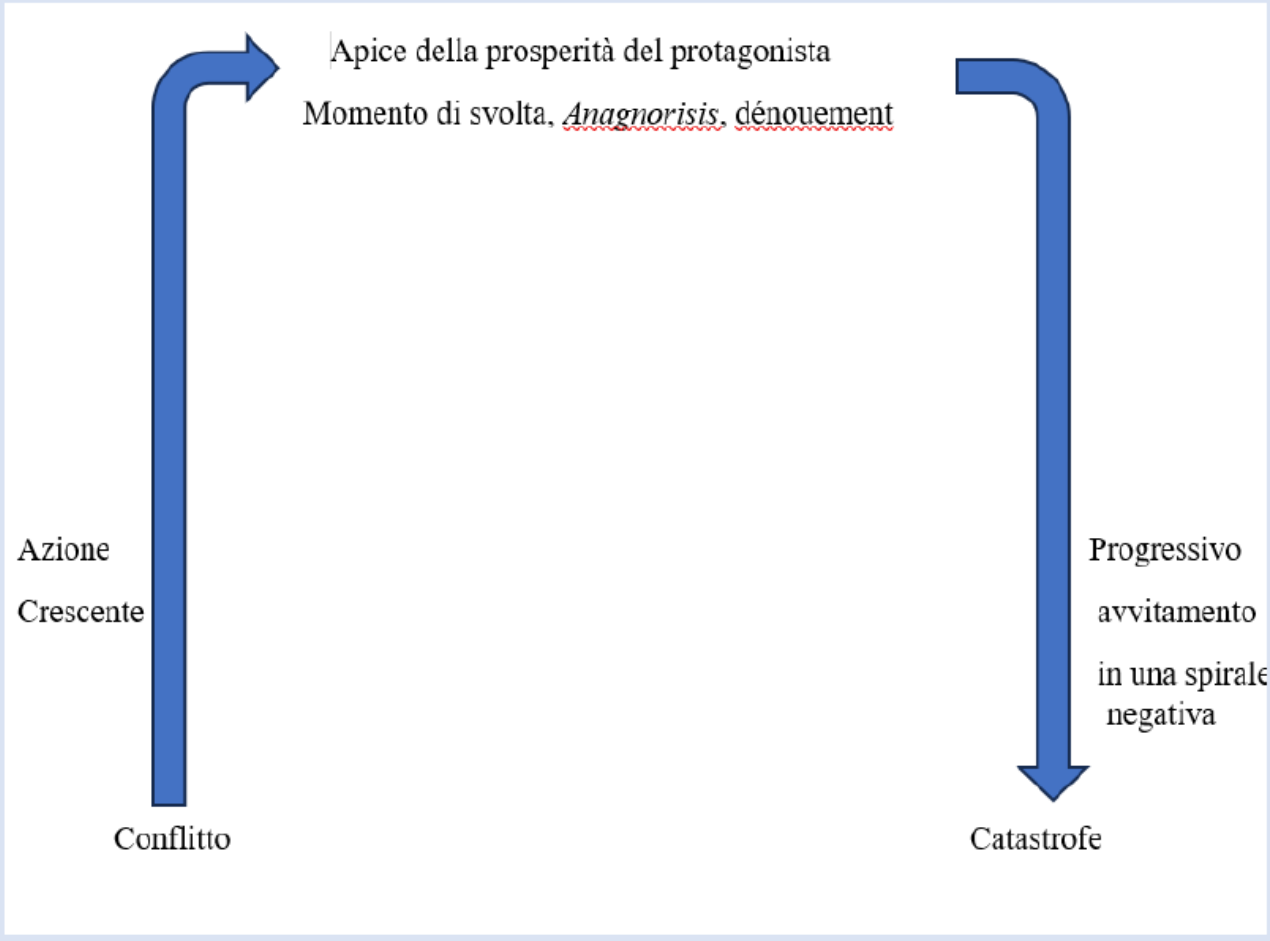
CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA
La trama dell'Apocalisse di Giovanni

Esistono due tipi di trame:

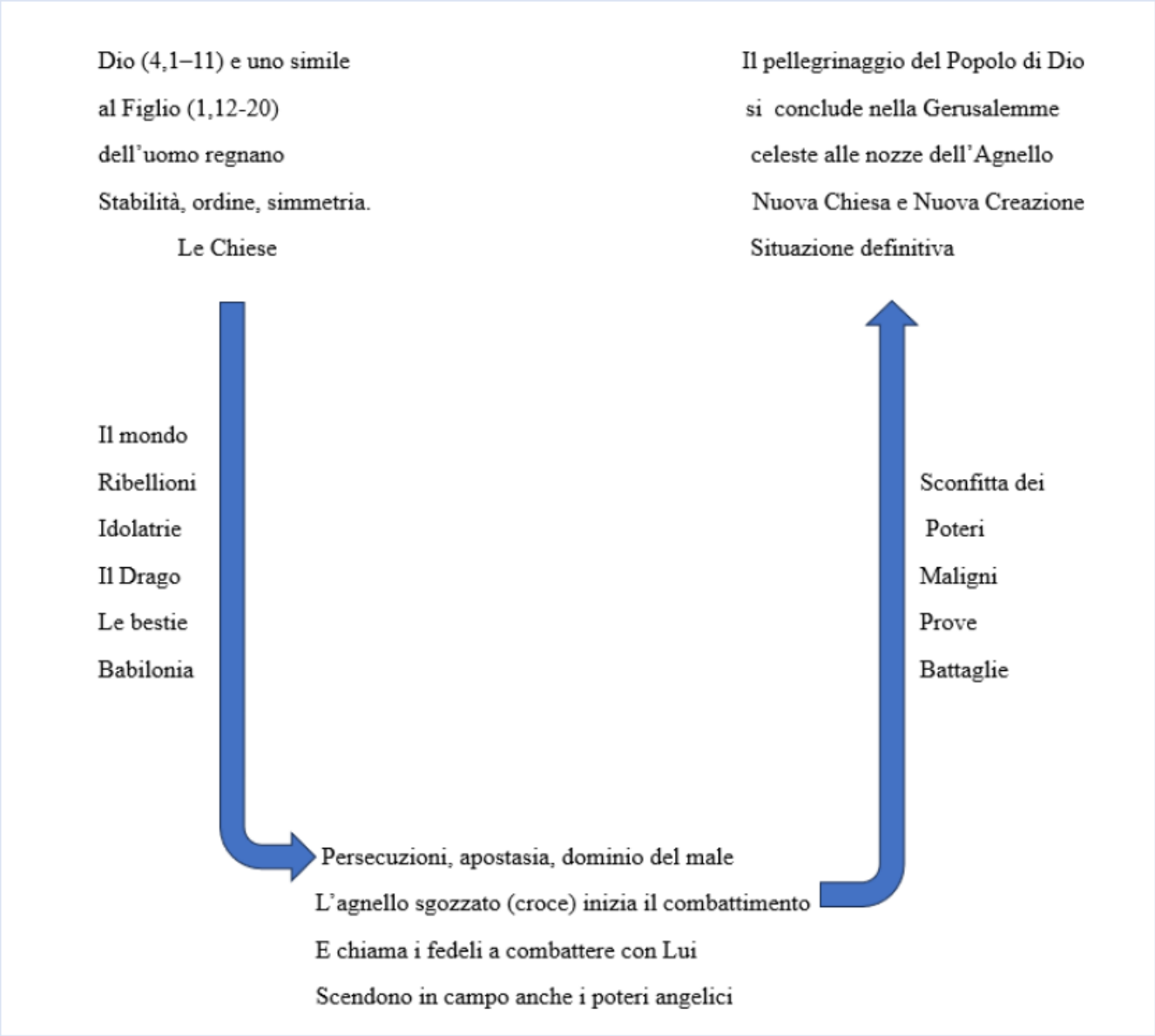
Intreccio a U comico



Intreccio a U capovolta tragico



CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA
La trama dell'Apocalisse di Giovanni
INTRECCIO A U COMICO:



CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA

La trama dell'Apocalisse di Giovanni
Capitoli 1-3

Prologo

Visione di Giovanni a Patmos



Lettere alle sette chiese d'Asia



Istituto Superiore
di Scienze Religiose
GIOVANNI PAOLO I
Veneto Orientale - A Belluno e a Treviso



CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA

La trama dell'Apocalisse di Giovanni

Capitolo 4-5

Visione del trono, del rotolo dell'Agnello



Istituto Superiore di Scienze Religiose
Giovanni Paolo I
Veneto Orientale - A Belluno e a Treviso

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA

La trama dell'Apocalisse di Giovanni

Capitolo 6

Settenario dei Sigilli

L'Agnello spezza sei sigilli

Cavallo bianco rosso nero verde; le anime degli immolate per la Parola di Dio e la testimonianza che chiedono fino a quando; il terremoto, il sole diventa nero la luna sangue il Cielo si arrotola gli uomini si rifugiano e invocano Dio



Istituto Superiore di Scienze Religiose
Giovanni Paolo I
Veneto Orientale - A Belluno e a Treviso

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA

La trama dell'Apocalisse di Giovanni

Capitolo 7

Interludio

I servi di Dio vengono preservati con il Sigillo

Il Trionfo degli eletti in cielo

Istituto Superiore di Scienze Religiose
GIOVANNI PAOLO I
Veneto Orientale - A Belluno e a Treviso



CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA

La trama dell'Apocalisse di Giovanni
Capitolo 8-9
Il settimo Sigillo

Settenario delle Trombe

Le prime sei trombe

Grandine e fuoco terra 1/3, grande montagna scagliata nel mare sangue 1/3, stella sui fiumi 1/3 assenzio, 1/3 sole astri luna giorno e notte,

Astro apre Abisso ed escono cavallette: 1°οὐαὶ, liberati 4 angeli sull'Eufrate cavalleria mostruosa ma gli uomini non si convertono



Istituto Superiore di Scienze Religiose
Giovanni Paolo I
Veneto Orientale - A Belluno e a Treviso

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA

La trama dell'Apocalisse di Giovanni

Capitolo 10

Interludio

Rinnovo della missione a Giovanni



Istituto Superiore di Scienze Religiose
Giovanni Paolo I
Veneto Orientale - A Belluno e a Treviso

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA

La trama dell'Apocalisse di Giovanni

Capitolo 11,1-14

Interludio

Visione di un angelo possente

Invito ad ingoiare il piccolo libro

Deve misurare il tempio

I due testimoni terminano con il terremoto (secondo guai)



Istituto Superiore di Scienze Religiose
Giovanni Paolo I
Veneto Orientale - A Belluno e a Treviso

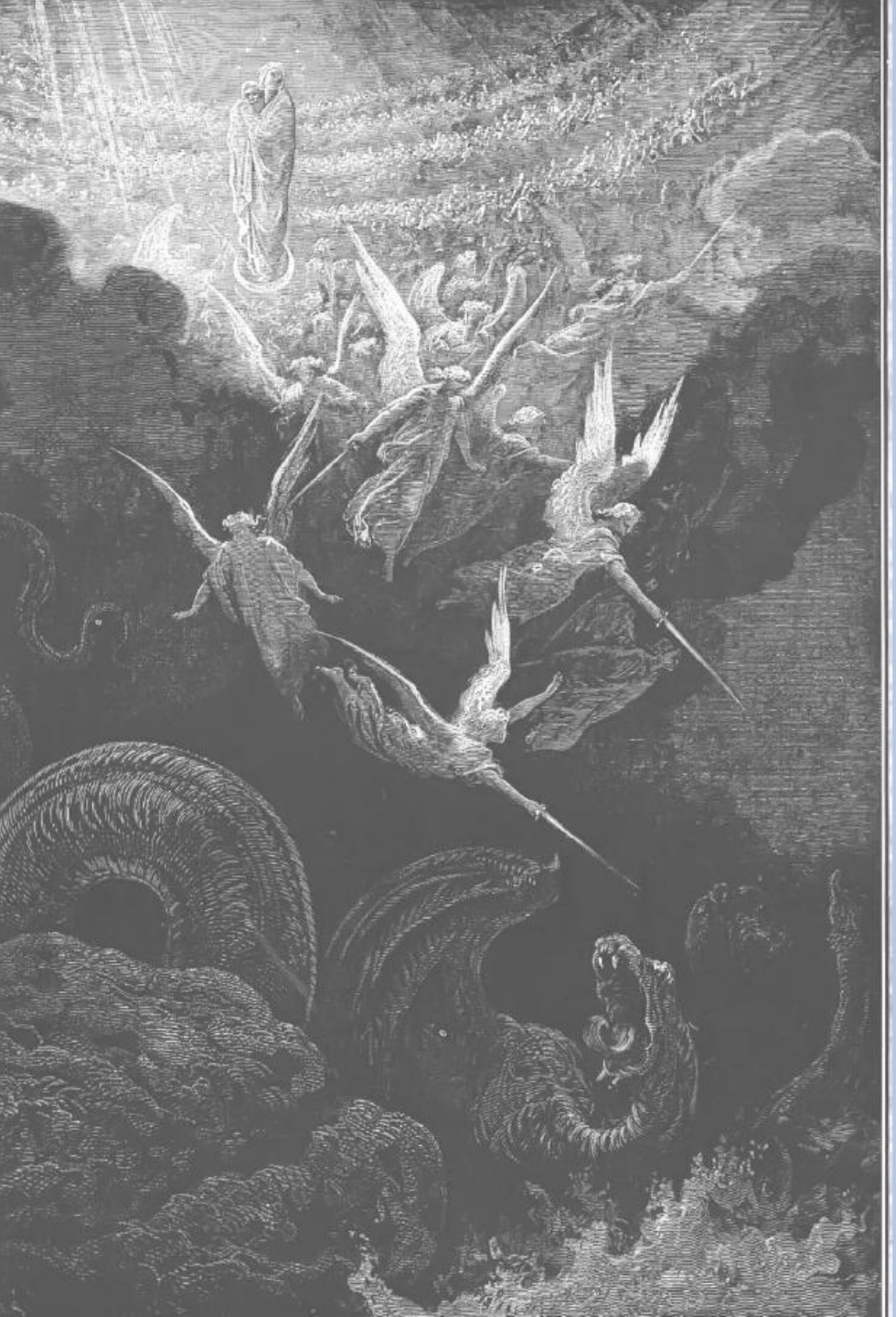
CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA

La trama dell'Apocalisse di Giovanni

Capitolo 11,15-19

La settima tromba Terzo guai (non detto)

Un inno di lode nei cieli, i 24 vegliardi, si apre il tempio di Dio nel Cielo e appare l'Arca dell'Alleanza



Istituto Superiore di Scienze Religiose
Giovanni Paolo I
Veneto Orientale - A Belluno e a Treviso

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA

La trama dell'Apocalisse di Giovanni

Capitolo 12

SETTENARIO DELLE VISIONI

La visione della donna e del drago
1 visione

Istituto Superiore di Scienze Religiose
Giovanni Paolo I
Veneto Orientale - A Belluno e a Treviso

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA

La trama dell'Apocalisse di Giovanni

Capitolo 13

La visione delle due bestie 2 e 3 visione





Istituto Superiore di Scienze Religiose
Giovanni Paolo I
Veneto Orientale - A Belluno e a Treviso

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA

La trama dell'Apocalisse di Giovanni
Capitolo 14

4 La visione dell'Agnello

5) La visione degli angeli che annunciano l'ora del giudizio

6 La Visione della mietitura e della vendemmia da parte degli angeli mandati dal Figlio d'Uomo





Istituto Superiore di Scienze Religiose Giovanni Paolo I
Veneto Orientale - A Belluno e a Treviso

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA

La trama dell'Apocalisse di Giovanni

Capitolo 15-16

7 Visione in Cielo dei sette angeli con i sette flagelli delle sette coppe d'oro Coloro che hanno vinto la bestia che cantano il cantico di Mosè e dell'Agnello

SETTENARIO DEI FLAGELLI (COPPE)

1 coppa: piaga sugli uomini

2 coppa mare in sangue 3 coppa fiumi e sorgenti sangue 4 sole brucia 5 tenebre 6 eufrate prosciugato passano I re dell'oriente si radunano per combattere 7 terremoti folgori e tuono I mondi si dileguanocade una grandine pesantissima che fa soffrire l'umanità



Istituto Superiore di Scienze Religiose
Giovanni Paolo I
Veneto Orientale - A Belluno e a Treviso

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA

La trama dell'Apocalisse di Giovanni

Capitolo 17

Gli Interventi Giudiziali di Dio

La grande prostituta, Babilonia, e la bestia



Istituto Superiore di Scienze Religiose
Giovanni Paolo I
Veneto Orientale - A Belluno e a Treviso

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA

La trama dell'Apocalisse di Giovanni

Capitolo 18

La caduta di Babilonia
I lamenti su Babilonia

Primo intervento Giudiziario di Dio



Istituto Superiore di Scienze Religiose
Giovanni Paolo I
Veneto Orientale - A Belluno e a Treviso

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA

La trama dell'Apocalisse di Giovanni

Capitolo 19

Canti di trionfo in Cielo

Primo combattimento escatologico:
lo sterminio delle nazioni pagane e della bestia
Secondo intervento giudiziario



CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA

Istituto Superiore di Scienze Religiose Giovanni Paolo I
Veneto Orientale - A Belluno e a Treviso

La trama dell'Apocalisse di Giovanni

Capitolo 20

Satana viene rinchiuso da un angelo per mille anni

Satana liberato dopo mille anni assieme a Gog e Magog e alter nazioni pagane assalgono l'accampamento dei santi e la città amata

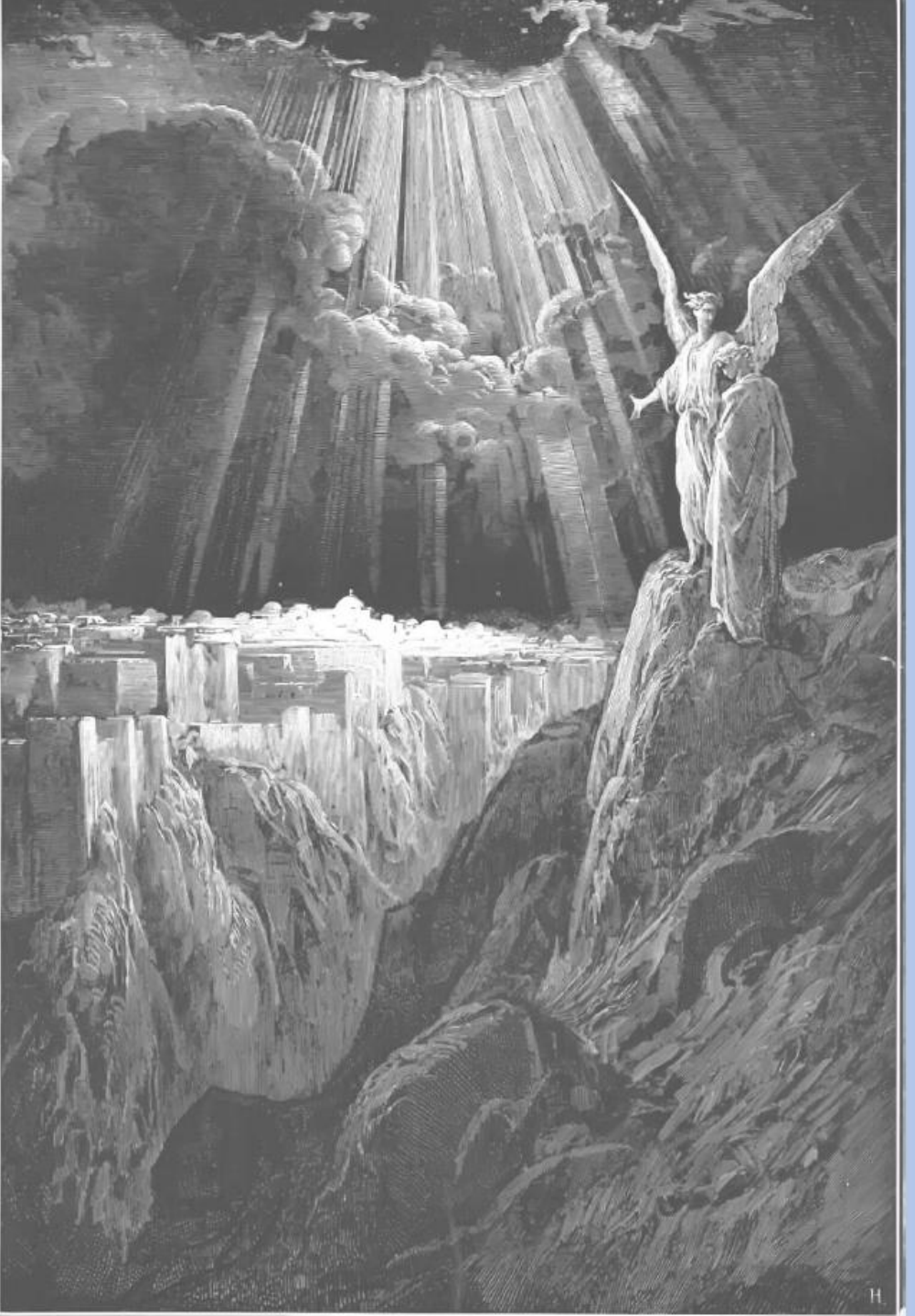
Secondo combattimento escatologico:

Un fuoco scende dal Cielo e li distrugge. Satana, il falso profeta e la morte vengono gettati in uno stagno di fuoco e zolfo

Terzo intervento giudiziario di Dio

La morte e gli Inferi vengono gettati nello stagno di fuoco

Quarto intervento giudiziario di Dio



Istituto Superiore di Scienze Religiose
Giovanni Paolo I
Veneto Orientale - A Belluno e a Treviso

CORSO DI LETTERATURA GIOVANNEA

La trama dell'Apocalisse di Giovanni

Capitolo 21-22
La nuova creazione,
nuova chiesa, la nuova Gerusalemme celeste.
Cinque esortazioni finali alla santità
1 Beato chi custodisce le parole del libro
2 Beato chi adora Dio
3 Beato chi continua a praticare la giustizia
4 Beato chi lava le vesti ed entra nella città etc
5 Beato chi ascolta e non toglie/aggiunge Dt 4,1-2; 29,19-20